

# Deliziose biglie

**L'**Abalone è l'Aliotide, ossia l'Orecchia di Mare, molluschio commestibile, comune anche lungo le coste italiane. Mangiatelo voi, sappiate-mi dire voi come si chiama nei vari dialetti.

Abalone ora è il nome di un gioco inventato nel 1987, lanciato commercialmente nell'88, distribuito in Italia dalla Dal Negro dal 1989 (lire 49.000).

Gioco astratto quant'altri mai, ha regole semplicissime, che non è facile applicare se non si vede per la prima volta chi ci gioca: si spostano le biglie con leggera pressione orizzontale di un polpastrello in modo che scorrano nelle scanalature, spostandosi sul tavoliere o cascando fuor dal tavoliere (nei fossati, se s'intende che il tavoliere sia un castello).

Il primo piacere è visivo e tattile. Il design è eccellente, le biglie di vetro (fabbricate in Messico) sono deliziose. Poi vengono i fastidi, perché, come in molti giochi astratti, per vincere bisogna mettere sulla bilancia attenzione, fosforo, pazienza.

I giornali francesi sono molto fieri di questo successo internazionale made in France, ovvero, per mescolare le lingue, di questa success story à la française. Gli inventori, trentenni, Laurent Levi e Michel Lalet, hanno fatto in coppia del cabaret per sette anni, e nel tempo libero si sono occupati di computers — pardon, di ordinateurs.

(G.D.)

